Comune di MASSA D'ALBE

Provincia di L'Aquila

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 DEL REG.	2 lab 8A trailab izasa in piraton ni avuntamena alima arre a
	Approvazione tariffe della componente Tari (tassa sui rifiuti) per l'anno 2015 - Determinazione del numero delle rate e scadenze di pagamento per l'anno 2015.
29/07/2015	VESTA la proposta d'aliberativa, corredata del parati di sensi den di

L'anno Duemilaquindici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Asse nti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
PORRINI GIANCARLO	SI		CARATTOLI ENRICO	SI	160
ADDARI EDOARDO	SI	A,92	PANUNZI LUCA	SI	
CARDILLI CESIDIO	SI		RUBEO GRAZIELLA	SI	
COFINI GIUSEPPE	isce parte	SI	I presente provvedimento, ne (
DI CARLO GIOVANNI	SI				
ERCOLE ALESSANDRO	SI	LSTICE II	ritiazione oll'urgenza che riveste	ni ant	
FILAURI LUCA	SI		sive votazione	2000012	Con
SANTUCCI GIANLUCA	SI	1001	1.5 (7 consiglieri di maggiorenza L'Ribea Graziella e Panunzi Luca	Hovant E. mayt	140, T
			12 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		
		ASS	143d-S	* %	
	41				
Fra gli assenti s	 ono giustifica	ati i sea	lenti consiglieri	ir agair.	210
Assegnati n. 10+1 Cofini Giuseppe			derriti corraigneri.	Preser	nti n. 10
In carica n. 10+1				Assen	ti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Santucci Gianluca nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dr. Cesidio Falcone

Il Sindaco procede alla lettura della proposta relativa all'argomento all'ordine del giorno e al termine il Presidente del Consiglio invita i presenti alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza in materia ai sensi dell'Art. 48 del D.L. n. 267/2000

VISTA la proposta deliberativa, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49 del DLgs n 267/2000;

RITENUTO di doverla approvare;

Con la seguente votazione;

Favorevoli: 8 (7 consiglieri di maggioranza + 1 Carattoli Enrico)

Contrari: 2 (Rubeo Graziella e Panunzi Luca)

DELIBERA

di accogliere e far propria la proposta di deliberazione di che trattasi, la quale,
 allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto

Con successiva votazione

Favorevoli: 8 (7 consiglieri di maggioranza + 1 Carattoli Enrico)

Contrari: 2 (Rubeo Graziella e Panunzi Luca)

DELIBERA

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

- La seduta è PUBBLICA	
- Nominati scrutatori i Signori:	
premettendo che, sulla proposta della presente delib [] il responsabile del servizio interessato (art. 49 tecnica;	9, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità
[] il segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c. 4.l	o del 1.U. n. 267/2000);
[] il responsabile di Ragioneria, per quanto conce	erne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).
	relativo al presente atto nella persona del Dr.ssa Pasqualina
Angela Pezza;	inter del perent of sensi dell'arte del del DLas n
A Z TO LARRANTA	a definitiva approvazione nella prossima seduta, viene
sottoscritto come segue	
Il Segretario Comunale f.to (Dr. Cesidio Falcone)	II Presidente del Consigio f.to (Santucci Gianluca)
Con la seguenta varazione.	
ravorevoli i li (r consigneri ai naggiari	
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,	ATTENTA
- che la presente deliberazione:	ATTESTA
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.20	giorno per rimanervi per quindici giorni poo, n. 267),
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.	
Dalla Residenza Municipale, il	MASSA
	Il Segretario Comunale
ATTOMICS BY THE CONTRACTOR WAS NOT SHOWN WITH THE	Dr. Cesidio Falcone
	$\frac{1}{2}$
	100 ×
- Carlos	
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,	ATTESTA
- che la presente deliberazione:	
[] E' divenuta esecutiva il giorno	
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.	134, c. 3, del T.U. n. 267/00;
	come prescritto dall'art. 124, c 1, del T.U. n. 267/2000, per
	al
.Dalla Residenza Municipale, il	
	II Segretario Comunale
	Dr. Cesidio Falcone

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale

II Responsabile del servizio

DA TRASMETTERE:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE RAGIONERIA

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO Ap	oprovazione tariffe componer eterminazione del numero delle r	nte TARI (Tassa sui rate e scadenze di pagame	rifiuti) – Anno 2015 ento per l'anno 2015.
Sulla proposta	deliberazione i sottoscritti esprimono, in r	elazione, i pareri che seguono:	president state a little consistency of the constitution of the co
□ IL RESPONSAH DEL SERVIZ INTERESSAT (ari. 49,c. 1 del T.U. 267/2000). □ IL SEGRETAL COMUNALE (ari. 49,c. 2 e 97,c. 4 del T.Un. 267/200	Favorevole contrario in quanto:	tamente eseguibile	med esimilates Com
IL RESPONSABII DI RAGIONERIA (art.49,c, 1 del T.U .n. 267/2000).	esprime parere: □ favorevole	bile, comportando la deliberazione:	A TWO?
	er e	odierna la disponibilità di cu	consects tanhi 347/99/39
□ Compet	SERVIZIO INTERVENTO CAPITOLO enze	Variazioni in aumento (+) € Variazione in diminuzione (-) € Somma già impegnate (-) € Somma disponibile €	
la corretta imputaz	o responsabile del servizio finanziario ATTESTA zione della complessiva spesa di tolo sopradescrittoche presenta alla data	Data.	Il Responsabile
OATA DELLA SEDU	JTA Ordine DETERMINAZIONE DEI	LL'ORGANO DELIBERANTE	IL VERBALIZZANTE
	No.	e superiore de la companya de la com	STEDINIOMES IN SULLIA ST TOTALIST SET STEDINION OF

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2015 - DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- -uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- -IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- -TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- -TARI (tassi sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29-09-2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC applicato per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29-09-2014 con la quale sono state determinate le

tariffe della componente TARI per l'anno 2014;

VISTA la legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014 in particolare:

- art. 1 comma 679: all'art. 1, comma 677, della legge dicembre 2013, n. 147, sono applicate le seguenti modificazioni:
- a) nel secondo periodo, dopo le parole <<..per il 2014/ sono inserite le seguenti: <<e per il 2015>>
- b) nel terzo periodo, le parole <<...per lo stesso anno2014>> sono sostituite dalle seguenti <<...per gli stessi anni 2014 e 2015>>

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) 652. Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'indivi-duazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato

1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, per quanto riguarda la TARI, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente:
- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

TENUTO CONTO che il comune invia ai contribuenti un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti e il tributo provinciale, l'importo di ogni singola rata e la scadenza

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 ad oggetto "Differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO che, sono stati definiti e riportati nell'allegato "A" e "B" i seguenti coefficienti:

1) Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (ka);

- 2) Coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (kb);
- 3) Coefficienti proporzionali di produttività per superficie per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione degli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile;
- 4) Coefficienti di potenziale produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche;
- 5) Coefficienti di produzione Kg/m² annuo (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.

Ritenuto opportuno, per i cittadini contribuenti, applicare la sola quota fissa alle pertinenze.

Ritenuto altresì opportuno attribuire, ai fini dell'applicazione della tariffa, per le utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione dagli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile, un numero di componenti della famiglia in rapporto alla superficie, come seguito riportato:

SUPERFICIE	NUMERO OCCUPANTI
Da 0 a 50 mq	
Da 51 a 80 mg	all de la company de la compan
Da 81 a 300 mg	3
Da 301 a 400 mg	4 management and the control of the
Da 401 a 500 mg	5
Oltre 500 mg	6

CONSIDERATO che per l'anno d'imposta 2015, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- per la formazione delle tariffe per le utenze domestiche trova applicazione l'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e successive modificazioni;
- per la formazione delle tariffe per le utenze non domestiche trova applicazione il criterio di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;
- con delibera di Consiglio Comunale n. del l'ente ha approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2015 con un costo complessivo di € 339.431,40 suddiviso in costi fissi totali € 101.752,00 pari al 31,4671%, costi variabili totali € 221.516,00 pari al 68,5239% e Tributo Provinciale € 16.163,40;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2015 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 339.431,40 così ripartiti:

Indicazio	oni di cui all'articolo 8 dei D.P.R. 158/1555, ammontano a complessiv	Previsione 2015
	COSTO FISSO	€/a

CSL	Spazzamento	59.252,00
CARC	Amministrativi, accertamento, riscossione	10.000,00
CGG	Costi generali di gestione	5.000,00
CCD	Costi comuni diversi	25.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	2.500,00
CK	Costi d'uso del capitale	0
TCF	TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)	101.752,00

4	COSTO VARIABILE	€/a
CRT	Raccolta e trasporto R.S.U.	83.181,00
CTS	Costi trattamento e smaltimento	26.975,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo	14.466,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	96.894,00
TCV	TOTALE COSTI VARIABILI	221.516,00
	ne del versamento della tassa, per l'anno 2015, la due rete la prima entro il di	stabilite il temp
Li Base de col	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	323.268,00
	Tributo Provinciale 5%	16.163,40
	TOTALE	339.431,40

VERIFICATO pertanto che il gettito totale della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) per l'anno 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

PRENDENDO a riferimento gli importi rilevati nel ruolo TARI 2014 è stato determinato quanto segue:

- a) la percentuale del 84,9789% del totale dei costi afferenti al servizio è da porre a carico delle utenze domestiche mentre il 15,0211% è da porre a carico delle utenze non domestiche;
- b) nell'ambito delle utenze domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 31,4761% e quella a carico della parte variabile è pari al 68,5239%;
- c) nell'ambito delle utenze non domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 31,4761% e quella a carico della quota variabile è pari al 68,5239%;

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TRIBUTO PROVINCIALE	TOTALE
COSTI FISSI	86.467,70	15.284,28	5.087,60	106.839,58
COSTI VARIABILI	188.241,86	33.274,16	11.075,80	232.591,82
TOTALE	274.709,56	48.558,44	16.163,40	339.431,40

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTI i prospetti che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e "B", formandone parti integranti, che riportano le nuove misure delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe componente TARI anno 2015 (Tassa sui Rifiuti), come risultanti da prospetti allegati "A" e "B";
- 3) di dare atto che la copertura integrale dei costi del servizio è garantita mediante la seguente ripartizione dei costi stessi tra utenze domestiche e non domestiche: utenze domestiche 84,9789% utenze non domestiche 15,0211%;
- 4) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, pari al 5%;
- 5) di stabilire il termine del versamento della tassa per l'anno 2015 in due rate la prima entro il 30/09/15 la seconda entro il 30/11 /15.
- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015";
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale <u>www.portalefederalismofiscale.gov.it</u> entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012:
- 8) di incaricare il Responsabile del tributo all'assolvimento di tutti gli adempimenti di competenza;

Stante l'urgenza, per distinta votazione, con voti favorevoli e contrari resi nei modi di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

PROPONE DI DICHIARARE

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Allegato A) alla deliberazione Consiglio Comunale n

del

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe delle singole utenze risultano:

- 1 Per le abitazioni dalla combinazione delle due quote previste (fissa e variabile)
- 2 Per le pertinenze dalla sola quota fissa prevista In base al numero dei componenti e superficie, come da seguente tabella:

UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD	ENT DOM: 4 OCC.	da 301 a 46	QUOTA	FISSA	QUOTA VARIABILE		
COD. TARIFFA		NUMERO OCC.	coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno	
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,46	0,80	86,16	
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,54	1,40	150,78	
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,61	1,80		
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,66	2,20	193,87	
0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,68	2,90	236,95	
0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,68	3,40	312,34	

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

	IARIF/A	FAMILI	QUOTA FISSA		
COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	
0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,46	
0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,54	
0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,61	
1014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,66	
015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,68	
016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,68	

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Allegato A) alla deliberazione Consiglio Comunale n

del

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE

COD.	TADIFEA	COMPOSIZIONE NUCLEO	NUMERO	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
11163	TARIFFA	FAMILIARE	OCC.	coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	da 0 a 50 (MQ)	1	0,75	0,46	(kb) 0,80	86,16
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	da 51 a 80 (MQ)	2	0,88	0,54	1,40	
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	da 81 a 300 (MQ)	3	1,00	0,61	1,40	150,78
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	da 301 a 400 (MQ)	4	1,08	0,66		193,87
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	da 401 a 500 (MQ)	5	1,11		2,20	236,95
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	oltre 500 (MQ)	6+	1,10	0,68	2,90	312,34

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE

COD	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO	NUMERO	QUOTA FISSA	
COD.		FAMILIARE	OCC.	coefficiente adattamento Ka	Totale Euro/mq
0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	da 0 a 50 (MQ)	1	0,75	0,46
0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	da 51 a 80 (MQ)	2	0,88	0,54
0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	da 81 a 300 (MQ)	3	1,00	0,61
0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	da 301 a 400 (MQ)	4	1,08	0,66
0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	da 401 a 500 (MQ)	5 5	1,11	0,68
0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	oltre 500 (MQ)	6+	1,10	0,68

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Allegato B) alla deliberazione Consiglio Comunale n

de

TASSA SUI RIFIUTI TARI) AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PER L'ANNO 2015

	ATTIVITA'	QUOT FISSA	QUOTA V	ARIABILE	T-4.1
T0101	Musai hihi'	Euro/mq Anno	coefficiente di produzione kg/m anno(kd)	Euro/mq Anno	
T0102	Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	1,13	4,55	0,95	2,0
T0103	Campeggi distributori di carburanti Stabilimenti balneari	1,13	6,50	1,36	2,49
T0104		1,13	6,64	1,39	2,52
T0105	Esposizioni autosaloni	1,13	4,55	0,95	2,08
F0106	Alberghi con ristorante	1,13	19,50	4,07	
T0107	Alberghi senza ristorante	1,13	8,70	1,82	5,20
0107	Case di cura e riposo	1,13	10,54	2,20	2,95
0109	Uffici agenzie studi professionali	1,13	9,26	1,93	3,33
0110	Banche ed istituti di credito	1,13	5,51	1,15	3,06
0111	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	1,13	10,21	2,13	2,28
0112	Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze	1,13	13,34	2,79	3,26
0112	Attività artigianali tipo botteghe	1,13	9,34	1,95	3,92
0113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,13	12,75		3,08
	Attività industriali con capannoni di produzione	1,13	7,53	2,66	3,79
0115	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,13	5,91	1,57	2,70
0116	Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	1,13	35,50	1,23	2,36
117	Bar caffè pasticceria	1,13	30,00	7,42	8,55
118	Supermercato pane e pasta macelleria	1,13	20,68	6,27	7,40
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	20,69	4,32	5,45
120	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	1,13		4,32	5,45
121	Discoteche night club	1,13	28,00	5,85	6,98
122	Aree scoperte operative	1,13	15,43	3,22	4,35
123	B & B e agriturismo	1,13	1,10	0,23	1,36
124	Magazzini agricoli e rimesse agricole		8,70	1,82	2,95
125	Locali non utilizzati	1,13	1,10	0,23	1,36
		1,13	0,00	0,00	1,13